

Alitalia, per la prima volta i conti tornano: 15 milioni di attivo In nove mesi trasportati oltre 16 milioni di passeggeri: Colaninno: «Oggi sappiamo di poter vincere le sfide che abbiamo davanti»

ROMA Magari è il trimestre della svolta, quello del definitivo decollo. Ancora presto per dirlo. Però è un fatto - anzi sono numeri - che la nuova Alitalia per la prima volta chiude un trimestre, il terzo dell'anno, in positivo: 15 milioni di euro. Che sono un'inezia rispetto al "rosso" registrato dall'inizio dell'anno, ma segnano l'inversione di un trend negativo.

Le cifre uscite dalla riunione dell'esecutivo, presieduto da Roberto Colaninno e Rocco Sabelli, dicono che nel 2009 le perdite sono scese da 210 milioni del primo trimestre a 63 del secondo. Complessivamente la perdita operativa, dal 13 gennaio (data di avvio dell'attività) al 30 settembre si è ridotta a meno 258 milioni. I ricavi nel periodo sono stati pari a circa 838 milioni. Oltre 6,3 milioni i passeggeri trasportati, con un coefficiente medio di riempimento degli aerei (load factor) del 74% mentre nei due precedenti trimestri era stato rispettivamente di 51% e 65%. Nei primi nove mesi di gestione i ricavi totali hanno ammontato a 2.120 milioni e i passeggeri trasportati sono stati oltre 16 milioni. In crescita anche le quote di mercato: 53% nel mercato domestico (51% nel primo trimestre) e 20% nel mercato internazionale. E' salito l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre: 831 milioni (770 al 30 giugno) ma causa ricadute degli investimenti sulla flotta e rimborsi. Nella nota finale Alitalia conferma il piano di rinnovamento della flotta stessa (4 nuovi Airbus A-320 e la procedura di acquisto di 4 Regional da 90 posti). Livelli di servizio «eccellenti» sulla Roma-Milano: puntualità dei voli al 94%. «Sono cifre - ha commentato Colaninno - che dimostrano la validità dell'operazione industriale e dell'investimento fatto dagli azionisti. Le sfide che ci attendono son molte e complesse, ma oggi sappiamo di aver i mezzi per affrontarle». Galvanizzato l'amministratore delegato Sabelli: «I 15 milioni di attivo premiano le scelte strategiche e l'impegno del personale».